

RELAZIONE DI MISSIONE

CROCE BLU ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - GROMO

Dati Anagrafici	
Data di fondazione	05/06/1979
Sede legale in	Piazza Sandro Pertini, 1 – Gromo (Bg)
Codice Fiscale	81006980163
Registro Persone Giuridiche Reg. Lombardia	2147
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Articolazione di Bergamo
Numero di repertorio progressivo	79769
Sezione del RUNTS	Sez. A
Partita IVA	=
Fondo di dotazione Euro	47.250,00
Forma Giuridica	Associazione O.D.V.
Indirizzo di posta elettronica certificata	croceblugromo@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	ANPAS Nazionale

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ex art. 13, c.1, D. Lgs. 117/2017

RESPONSABILITÀ, TRASPARENZA, OPPORTUNITÀ: IL CAMBIO CULTURALE

Gli Enti del Terzo Settore, rappresentano la massima espressione della partecipazione civile e sono alimentati dai bisogni, dagli interessi e dalla volontà della cittadinanza. Coerentemente con il nostro Statuto, perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso la realizzazione di attività di “interesse generale”. Siamo chiamati dunque a una responsabilità nell'esercizio di questa funzione che intendiamo svolgere attivamente nella società in cui viviamo, in linea con i principi fondamentali della nostra Costituzione.

In questo contesto la presente Relazione di Missione costituisce uno dei cardini della trasparenza, permettendo una rendicontazione puntuale del nostro operato. Il quadro normativo vigente fornisce linee guida dettagliate in merito ai contenuti necessari, assicurando così una comunicazione chiara, completa e veritiera.

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La Relazione di Missione, nel rispetto dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore e secondo le indicazioni espresse nel Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, illustra in modo integrato le poste di bilancio e l'andamento economico e finanziario dell'Ente. Essa descrive, inoltre, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Introduzione

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Terzo Settore di non minori dimensioni (ovvero quelli con volumi di ricavi, proventi ed entrate pari o superiori a € 220.000,00) di

predisporre il bilancio d'esercizio composto da: **Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.**

La Relazione di Missione, predisposta in conformità alle indicazioni del Decreto del 5 marzo 2020, rappresenta uno dei principali strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dar conto delle modalità cui l'Ente ha assolto alla missione dichiarata.

Il presente documento si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Informazioni generali sull'ente

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: Croce Blu Organizzazione di Volontariato
- Data fondazione: 05/06/1979
- Codice fiscale: 81006980163
- Partita iva: Nessuna
- Forma giuridica: Associazione O. D. V.
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato, ETS non commerciale
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: € 47.250,00

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione è una Organizzazione di Volontariato (ODV) trasmigrata dai registri di cui alla Legge 266/91 e iscritta nel Registro Unico Nazionale de Terzo Settore (RUNTS) al numero 79769 in data 15/11/2022. L'Ente è inserito nella sezione A) relativa alle Organizzazioni di volontariato e si qualifica, ai fini fiscali, come Ente non commerciale.

Sede legale ed operativa

- Indirizzo della sede legale e operativa: Piazza Sandro Pertini,1 – 24020, Gromo (BG)
- Altre sedi operative: Nessuna.
- Aree territoriali di operatività: In prevalenza Comuni dell'Alta Valle Seriana e provincia di Bergamo.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sull'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché sulle prestazioni personali fornite dai propri aderenti.

Nel perseguimento di tali finalità, la Croce Blu ODV opera nei seguenti ambiti:

- Soccorso sanitario nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza
- Trasporti sanitari di tipo secondario
- Soccorso sanitario su piste da sci
- Servizio di telesoccorso
- Educazione, istruzione e formazione per corsi per addetti al trasporto sanitario, corsi per soccorritori esecutori, corsi utilizzo blsd, corsi di primo soccorso e corsi D.A.E.

- Protezione civile ed antincendio boschivo

Nello specifico le attività effettivamente svolte, riconducibili agli ambiti sopra declinati, comprendono:

- Promozione, organizzazione e gestione del trasporto sanitario, sociale e di soccorso in emergenza e di urgenza;
- Attività di teleassistenza a persone non autosufficienti, tramite il servizio di telesoccorso;
- Promozione, organizzazione e coordinamento delle attività mutualistiche gestite in collaborazione con altre associazioni, anche in forma compartecipata, attraverso la messa a disposizione di servizi sanitari, socio-sanitari, locali e mezzi associativi;
- Attività di formazione sanitaria, informazione, educazione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Promozione, organizzazione e gestione di attività in tutti gli ambiti della protezione civile e dell'antincendio boschivo.
- Servizi strumentali, inclusi il sostegno e la promozione di attività di interesse generale in collaborazione con altre associazioni e altri enti del Terzo Settore;

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Associazione ha operato sulla base di diverse convenzioni finalizzate allo svolgimento delle attività istituzionali.

La principale riguarda il servizio di trasporto in emergenza-urgenza con mezzo di soccorso di base (MSB) in modalità H24. A questa si affianca la convenzione con la società Iris s.r.l. per il soccorso sanitario sulle piste da sci presso il comprensorio sciistico in località Spiazzi di Gromo.

Nell'ambito della Protezione Civile, l'Ente ha consolidato i rapporti con le amministrazioni locali, operando in convenzione con i Comuni di Ardesio, Valbondione e Valgoglio.

A livello Provinciale, sono state gestite due importanti convenzioni con la Provincia di Bergamo: la prima riguarda la nostra partecipazione alla colonna mobile di protezione civile, mentre la seconda, vede la Provincia nel ruolo di coordinamento tra la società S.A.C.B.O S.p.A., Croce Blu ODV e un gruppo intercomunale Area Dalmine-Zingonia. Quest'ultima collaborazione è finalizzata al supporto della protezione civile nella gestione di eventuali emergenze interne all'aeroporto internazionale di Bergamo – Orio al Serio “Il Caravaggio”.

La collaborazione con la Comunità Montana Valle Seriana si è articolata in due distinte convenzioni: una focalizzata sul servizio di reperibilità, allertamento e coordinamento delle attività di antincendio boschivo, e l'altra dedicata alle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Infine, l'Associazione, ha garantito il servizio di telesoccorso, operando in convenzione con diversi Comuni e Comunità montane della provincia di Bergamo.

Statistiche dei servizi effettuati con mezzi associativi

Le statistiche riguardanti, le attivazioni in emergenza-urgenza relative alla postazione MSB H-24 di Gromo restano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente. Nel 2024 le attivazioni totali sono state 870 (media giornaliera 2,38 , di cui 769 trasporti effettivi e 101 servizi interrotti dalla centrale o trasporti rifiutati dai pazienti), mentre per il 2025 il totale delle attivazioni è pari a 868 (media giornaliera 2,38 , di cui 743 trasporti effettivi e 125 servizi interrotti dalla centrale o trasporti rifiutati dai pazienti).

Per quanto riguarda invece i servizi programmati non urgenti e sociali si registra una diminuzione, nell'esercizio 2025, con un volume complessivo di 1.139 interventi (media giornaliera 3,12) di cui 567 trasporti secondari per utenti privati, 279 per RSA del territorio (Gromo, Ardesio, Valbondione), 79 per assistenza e soccorso piste in località Spiazzi di Gromo nella stagione invernale, 56 servizi vari per attività di protezione civile, attività di antincendio boschivo e tutela del territorio, 75 per gare e manifestazioni e 83 per servizi interni.

Nel 2024 invece il totale era di 1.305 (media giornaliera 3,57) di cui 644 trasporti secondari per utenti privati, 255 per RSA del territorio, n.84 per assistenza e soccorso piste in località Spiazzi di Gromo nella stagione invernale, n. 72 servizi vari per attività di protezione civile, per attività antincendio e tutela del territorio, n. 87 per gare e manifestazioni e n. 163 per servizi diversi interni.

Dati sugli associati o sui fondatori

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Al 31/12/2025 i soci sono 159, di cui 2 non operativi e 157 iscritti nel registro volontari.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente	
	Numero
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	<i>1</i>
Associati fondatori	<i>/</i>
Associati al 01/01/25	<i>153</i>
Associati ammessi durante l'esercizio	<i>18</i>
Associati receduti durante l'esercizio	<i>12</i>
Totale associati al 31/12/2025	<i>159</i>

Illustrazione delle poste di bilancio

Parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, è redatto in conformità alle disposizioni del DM 5 marzo 2020 e dall'art.13 Comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). La redazione osserva le clausole generali, i principi di valutazione e i criteri previsti dagli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, nonché i principi contabili nazionali emanati dall'OIC (con particolare riferimento a OIC 35), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dall'Ente. Il documento rispecchia le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, rilevanza, verità e correttezza, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato gestionale d'esercizio.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo i principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei comprese singole voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro. A causa di tale scelta, potrebbero riscontrarsi differenze pari a più o meno un euro, tra i valori delle singole voci e i totali delle tabelle; tali scostamenti sono dovuti esclusivamente agli arrotondamenti matematici.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 2423, c. 5 e 2423-bis, c. 2, del Codice Civile ed in deroga al principio enunciato all'art. 2423 bis, c. 1, punto 6), non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato la modifica dei criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati commessi errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

	Aliquote o criteri applicati
Altre immobilizzazioni immateriali	12,5% 20,0%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente inferiori rispetto al valore determinato secondo i criteri sopra esposti, sono state iscritte a tale minore valore. Quest'ultimo non viene mantenuto nei successivi bilanci qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio associativo. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Nella rendicontazione dei movimenti delle immobilizzazioni materiali si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3,0 %
Mobili e arredi	10,0 %
Attrezzatura protezione civile	12,5%
Costruzioni Leggere	12,5%
Attrezzatura sanitaria	12,5%
Impianti	15,0%
Attrezzatura varia	15,0%
Apparecchiature elettromedicali	20,0%
Macchine ufficio elettroniche	20,0%
Macchinari	25,0%
Automezzi	25,0%
Beni strumentali inferiori a € 516,45	100,0%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Alcune voci indicate nella tabella sono state accorpate tra loro nel bilancio riclassificato, nello specifico:

- Fabbricati e costruzioni leggere accorpate nella voce Terreni e Fabbricati.
- Attrezzatura protezione civile, attrezzatura sanitaria, attrezzatura varia, apparecchiature elettromedicali, macchine ufficio elettroniche accorpate nella voce Attrezzature.
- Impianti, macchinari e automezzi accorpate nella voce Impianti e Macchinario.
- Mobili, arredi e Beni strumentali inferiori a € 516,45 accorpate nella voce Altri Beni.

Contributi in conto capitale

Si dà atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'Ente non ha beneficiato di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; tuttavia nel caso vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore a quello derivante dall' applicazione dei criteri previsti dall'art. 2426 punto 4 del Codice civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale ed è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti includono le ricevute emesse riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Per quanto riguarda i crediti verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali risulta infruttuoso avviare azioni esecutive, si procede alla perdita integrale o parziale, sulla base delle informazioni ottenute e dalla presumibile irrecuperabilità definitiva.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Si evidenzia che l'Associazione non ha crediti verso soci.

B) Immobilizzazioni**1) Immobilizzazioni immateriali**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale	7.952,00	0,00	0,00	7.952,00
Altre immobilizzazioni immateriali	12.465,00	0,00	- 3.397,00	9.068,00
Totali	20.417,00	0,00	- 3.397,00	17.020,00

Il prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di Brevetto Industriale	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
– Saldo SP 31/12/2024	7.952,00	12.465,00	20.417,00
– Variazioni (+)	-	-	-
– Fondo ammortamento al 31/12/2024	6.732,00	-	6.732,00
– Variazioni (-)	-	-	-
– Valore di bilancio SP Netto 2024	1.220,00	12.465,00	27.149,00
Variazioni nell'esercizio			
– Incrementi per acquisizioni	-	-	-
– Riclassifiche (del valore di bilancio) per contributi pubblici ricevuti	-	-	-
– Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
– Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
– Ammortamenti dell'esercizio	- 488,00	- 3.397,00	-3.885,00
– Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
– Altre variazioni	-	-	-
– Totale variazioni	-488,00	-3.397,00	-3.885,00
Valore di fine esercizio			
– Saldo SP 31/12/2025	7.952,00	9.068,00	17.020,00
– Variazioni (+)	0,00	0,00	0,00
– Fondo ammortamento al 31/12/2025	7.220,00	0,00	7.220,00
– Variazioni (-)	-	0,00	0,00
– Valore di bilancio SP Netto 2025	732,00	9.068,00	9.800,00

2) Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	808.988,00	0,00	-155.020,00	653.968,00
Impianti e macchinario	825.804,00	0,00	-32.284,00	793.520,00
Attrezzature	315.663,00	2.308,00	0,00	317.971,00
Altri Beni	63.264,00	0,00	0,00	63.264,00
TOTALI	2.013.719,00	2.308,00	-187.304,00	1.828.723,00

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri Beni
Valore di inizio esercizio				
Saldo SP* 31/12/2024	808.988,00	825.804,00	315.663,00	63.264,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ammortamento al 31/12/2024	281.563,00	727.195,00	273.598,00	35.301,00
Svalutazioni		0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio SP Netto 31/12/2024	527.425,00	98.609,00	42.065,00	27.963,00
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni 2025	0,00	0,00	2.308,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) 2025	-155.020,00	-32.284,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	-17.843,00-	-44.647,00	-12.561,00	-3.530,00
Utilizzo Fondo di ammortamento nell'esercizio	0,00	32.284,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	-172.863,00	-44.647,00	-10.253,00	-3.530,00
Valore di fine esercizio				
Saldo SP 31/12/2025	653.968,00	793.520,00	317.971,00	63.264,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ammortamento al 31/12/2025	299.406,00	739.558,00	286.159,00	38.830,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio SP Netto 31/12/2025	354.562,00	53.962,00	31.812,00	24.434,00

*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (non si è contabilizzato il contributo, ma è stato scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Si propone un approfondimento sulle variazioni nell'esercizio per ciascuna voce indicata nel bilancio riclassificato.

Terreni e fabbricati

- **Decrementi per dismissione cespiti:** totale € 155.020,00 così suddivisi:
 - a) € 144.000,00 Fabbricato civile acquisito dall' Associazione nell'esercizio 2024 a seguito di un lascito testamentario disposto da un privato.
 - b) € 11.020,00 Terreno agricolo acquisito dall'Associazione nell'esercizio 2024 a seguito di un lascito testamentario disposto da un privato.

Entrambi i beni sono stati alienati a un soggetto privato tramite rogito notarile in data 23 dicembre 2025. La vendita si è perfezionata per un importo complessivo di €180.000,00 generando una plusvalenza di € 24.980,00. Tale somma è stata imputata alla voce "erogazioni liberali" rispettando così la natura originaria del lascito e la volontà del donatore.

- **Ammortamento nell'esercizio:** totale € 17.842,00 così suddiviso: € 17.705,00 ammortamento Fabbricati, € 137,00 ammortamento costruzioni leggere (differenza di € 1,00 rispetto a quanto indicato in tabella è dovuta agli arrotondamenti).

Impianti e macchinari

- **Decrementi per dismissione cespiti:** € 32.284,00 cessione automezzo Peugeot targa ES356PY adibito a trasporto di pazienti con carrozzina. Il bene era completamente ammortizzato e la sua cessione ha generato una plusvalenza di € 5.500,00.
- **Ammortamenti,** totale € 44.647,00, così suddivisi:
 - a) € 386,00 quota impianti sede.
 - b) € 10.001,00 quota ambulanza con targa GD020VT.
 - c) € 427,00 quota ambulanza con targa ZA845AD.
 - d) € 4.009,00 quota fuoristrada protezione civile con targa GL376DA.
 - e) € 23.752,00,00 quota ambulanza targata GM781DG.
 - f) € 6.072,00 quota automezzo targato GW517ZS
- **Utilizzo fondo di ammortamento nell'esercizio:** €32.284,00, quota interamente riconducibile alla dismissione dell'automezzo Peugeot targa ES356PY adibito a trasporto di pazienti con carrozzina.

Attrezzature

- **Ammortamenti**, totale € 12.561,00 così suddivisi:
 - a) € 552,00 quota attrezzatura specifica.
 - b) € 5.423,00 quota attrezzatura Protezione Civile.
 - c) € 1.660,00 quota mobili e macchine elettroniche ufficio.
 - d) € 1.760,00 quota apparecchiature elettromedicali.
 - e) € 1.364,00 quota attrezzatura sanitaria.
 - f) € 1.802,00 quota attrezzatura varia.

Altri beni

- **Ammortamenti dell'esercizio**, totale € 3.530,00 per ammortamento mobili e arredi.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Voce di bilancio	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Residuo da ammortizzare
Impianti e macchinari	613.386,00	613.386,00	0,00
Attrezzature	243.078,00	243.078,00	0,00
Altri beni	27.971,00	27.971,00	0,00
Totali	884.435,00	884.435,00	0,00

3) Immobilizzazioni finanziarie

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, dei crediti e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

In tale voce sono state iscritte le partecipazioni, i crediti e i titoli che non costituiscono elementi dell'attivo circolare, come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in (tot a, b,c):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso (tot a, b, c ed):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Verso altri enti del Terzo Settore	600,00	0,00	0,00	600,00
c) verso altri				
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totali	600,00	0,00	0,00	600,00

Le attività finanziarie immobilizzate non presentano alcuna variazione nell'anno 2025 e si riferiscono alla quota partecipazione in ANPAS Lombardia Servizi.

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Non vi è stato spostamento dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Rispetto all'esercizio precedente non si sono registrate variazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo Circolante

1) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame. Le rimanenze di magazzino al 31/12/2025 sono pari ad € 18.318,00. Si tratta di rimanenze riguardanti vestiario, materiale sanitario, beni sussidiari e di consumo. Nello specifico, il vestiario ammonta a € 13.010,00, materiale sanitario € 1.200,00 e i beni di consumo a € 4.108,00.

La valorizzazione del magazzino è stata effettuata adottando un valore prudenziale di stima raggruppando in classi omogenee i beni sussidiari e di consumo.

2) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel dettaglio, i crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle ricevute emesse a titolo di rimborso spese per i servizi offerti (trasporti secondari, assistenza a manifestazioni, servizio di telesoccorso).

I crediti verso enti pubblici si distinguono tra le quote da ricevere per contributi e convenzioni (€ 5.000,00) e le ricevute emesse per rimborso legati ai servizi di telesoccorso (€ 1.299,00) e per trasporti secondari (€ 35,00).

I crediti verso enti pubblici relativi a quote da ricevere per contributi e convenzioni risultano così suddivisi:

- a) € 1.000,00 credito verso Comune di Valgoglio per seconda quota convenzione di protezione civile anno 2025.
- b) € 4.000,00 credito verso Provincia di Bergamo per contributo annuo 2025 stabilito da convenzione protocollo operativo colonna mobile provinciale "modulo Black Out".

Per quanto riguarda i crediti verso enti della stessa rete associativa, sono tutti relativi alle convenzioni con AREU tramite Anpas. Tali crediti si distinguono in:

- a) importi relativi alle rendicontazioni MSB H24 di Gromo dal 2021 al 2025 (€ 128.990,00)
- b) importi per la rendicontazione MSA H 24 di Piario dal 01/01/2021 al 15/04/2021 (€ 2.175,00)
- c) credito con SAL relativo alla rendicontazione della postazione MSA H 24 di Piario dell'anno 2015 (€ 7.493,00).

Nel merito dei crediti verso altri enti del terzo settore, come per l'esercizio precedente è stata inserita solamente una ricevuta emessa a SAL nel 2015 per rimborso attività formativa. Poiché alla data del 31/12/2025 la procedura di liquidazione di SAL non risulta ancora conclusa si è optato per il mantenimento tra i crediti degli importi dovuti.

Infine i crediti tributari riguardano interamente gli importi da ricevere per rimborsi delle accise sui carburanti (UTIF).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	9.958,00	-1.366,00	8.592,00	8.592,00		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo Circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	26.519,00	-19.885,00	6.634,00	6.634,00		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	171.259,00	-32.602,00	138.657,00	138.657,00		
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante	978,00	0,00	978,00	978,00		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.300,00	-692,00	3.608,00	3.608,00		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.053,00	-1.053,00	0,00	0,00		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	214.067,00	-55.598,00	158.469,00	158.469,00		

3) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si evidenzia che gli strumenti finanziari costituenti l'attivo circolante ammontano a € 390.114,00 così suddivisi:

Descrizione	Cod. ISIN	Rendimento annuo	Valore nominale	Valore a bilancio
BTP – 19/15.01.27	IT0005390874	0.85%	50.000,00	49.300,00
BTP – 01.04.2028	IT0005521981	3.4%	50.000,00	49.490,00
BTP – 14/01.03.2030	IT0005024234	3.5%	50.000,00	49.320,00
BTP - 01.02.2035	IT0005607970	3.85%	50.000,00	50.060,00
BTP - 23/14.03.2028	IT0005532715	1.34%	100.000,00	100.000,00
BTP – 10.10.2028	IT0005565392	4.10%	40.000,00	40.000,00
BTP – 15.12.2029	IT0005519787	3.85%	50.000,00	51.944,00

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Si dà atto che le voci di partecipazione e titoli non sono stati spostati dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

4) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale. Per la determinazione del saldo alla data di chiusura, è stato applicato il principio della competenza economica: pertanto, i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio 2025, ancorché manifestatasi finanziariamente nell'esercizio successivo, sono state correttamente contabilizzati. Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157.512,00	245.633,00	403.145,00
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.298,00	2.114,00	3.412,00
Totale disponibilità liquide	158.810,00	247.747,00	406.557,00

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio servizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.641,00	-2.159,00	4.482,00
Risconti attivi	14.609,00	825,00	15.434,00
Totale ratei e risconti attivi	21.250,00	-1.334,00	19.916,00

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Risconti attivi:			
-su polizze assicurative	14.245,00	15.070,00	825,00
-su canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
-su canoni leasing	0,00	0,00	0,00
-su altri canoni	364,00	364,00	0,00
-altri	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi:	0,00	0,00	0,00
-su canoni	0,00	0,00	0,00
-altri	6.641,00	4.482,00	- 2.159,00
Totali	21.250,00	19.916,00	-1.334,00

PASSIVO**A) Patrimonio netto****Introduzione**

Il Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.247.507,93 e ha registrato le seguenti movimentazioni.

La presente tabella analitica su avanzi, disavanzi e patrimonio netto è stata redatta senza arrotondamenti.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I-Fondo di dotazione	47.250,00						47.250,00
II-Patrimonio vincolato							
1) Riserve statutarie							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi							
III-Patrimonio libero							
1) Riserve di utili o avanzi di gestione 2024	1.172.082,51	43.669,86					1.215.752,37
2) Altre riserve							
Disavanzo dell'esercizio 2025						-15.494,44	-15.494,44
Totale patrimonio netto	1.219.332,51	43.669,86				-15.494,44	1.247.507,93

Il Fondo di Dotazione pari a € 47.250,00 costituisce il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori: tale accantonamento è obbligatorio sia per il mantenimento della personalità giuridica, sia ai fini dei requisiti previsti per l'iscrizione al R.U.N.T.S. Si precisa che, l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è stata ottenuta in data 15/11/2022, numero di iscrizione 79769.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili. Le riserve statutarie e le altre riserve, anche se costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi (perdite) d'esercizio.

Si dà atto che, nell'esercizio 2025, non sussistono riserve vincolate per decisione di terzi o degli organi istituzionali. Come previsto dall'art. 38 dello Statuto associativo, in caso di scioglimento dell'Associazione, previa apposita delibera dell'Assemblea straordinaria, il patrimonio residuo dell'ODV, acquisito parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto ad Anpas Nazionale. Quest'ultima lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza per il territorio in cui l'Associazione ha operato.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno, di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano invece, passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del relativo rapporto. Si tratta, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni collettive. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di diverse condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e possono richiedere anche il ricorso a calcoli matematici-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	51.973,00		-28.784,00		-28.784,00	23.189,00
Totale fondi per rischi e oneri	51.973,00		-28.784,00		-28.784,00	23.189,00

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Rispetto all'esercizio contabile precedente, si pone in evidenza la riduzione del fondo rischi su crediti (nella tabella indicato come "Altri fondi") per un importo complessivo di € 28.784,00.

Tale variazione è così composta:

- a) € 580,00 riduzione a seguito della delibera del Consiglio Direttivo che ha dichiarato inesigibili alcuni crediti non incassati risalenti all'anno 2024, relativi a ricevute emesse per attività di trasporti programmati a privati;
- b) € 25.000,00 riduzione dovuta alla chiusura del fondo rischi per oneri relativo all'immobile di Via Aviasco – Gromo, acquisito a seguito di lascito testamentario disposto da un volontario e successivamente alienato a un soggetto privato con rogito notarile a dicembre 2025;
- c) € 3.204,00 quota relativa a una perdita su crediti derivante dalla convenzione del servizio trasporto in emergenza–urgenza anno 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo dell'Associazione al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti il TFR risulta accantonato in apposito fondo nella sezione del passivo.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue.

	Valore di Inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di Fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	107.957,00	16.478,00	-131,00		16.347,00	124.304,00

La variazione negativa di € 131,00 è data dalla liquidazione del TFR di un dipendente assunto con contratto a tempo determinato, il cui rapporto di lavoro è cessato nell'anno 2025.

C) Debiti

Introduzione

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

Scadenza dei debiti

Analisi della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associati e fondatori Per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa	884,00	-884,00	0,00	0,00	
Debiti per erogazioni liberali condizionate Acconti					
Debiti verso fornitori	39.159,00	-20.259,00	18.900,00	18.900,00	
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti tributari	4.552,00	945,00	5.497,00	5.497,00	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.583,00	2.037,00	19.620,00	19.620,00	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.526,00	1.003,00	29.529,00	29.529,00	
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale debiti	90.704,00	-17.158,00	73.546,00	73.546,00	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni.

D) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	-	-	-

Dettaglio ratei e risconti passivi:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Risconti passivi:			
-Tesseramento sostenitori	0,00	0,00	0,00
-altri			
Ratei passivi:			
-su interessi passivi			
-su canoni			
-su affitti passivi			
-altri			
Totali	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO GESTIONALE

Parte iniziale

L'Associazione, nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2025, ha operato nei settori, di cui all'art. 5 del D. Lgs.117/2017, lett. a), b), d), m), y).

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della propria missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine. Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:
 - A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
 - B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
 - C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
 - D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
 - E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base, assicurandone la continuità.

A) Componenti da attività di interesse generale

A) Oneri e costi attività di interesse generale	Anno 2025	Anno 2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno 2025	Anno 2024
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	19.409,00	23.014,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	155,00	162,00
2) Servizi	139.259,00	153.514,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	420,00	15,00	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	352.782,00	358.858,00	4) Erogazioni liberali	38.435,00	180.289,00
5) Ammortamenti	82.465,00	92.414,00	5) Proventi del 5xmille	10.857,00	12.574,00
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	3.597,00	5.556,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	25.000,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	70.174,00	77.524,00
7) Oneri diversi di gestione	180,00	60,00	8) Contributi da enti pubblici	11.490,00	17.650,00
8) Rimanenze	1.176,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	383.000,00	383.000,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	20.917,00	8.315,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze	444,00	0,00
Totale oneri e costi	595.691,00	652.875,00	Totale ricavi	539.069,00	685.070,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-56.622,00	32.195,00

Tipologia di remunerazione	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Corrispettivi soci (A2, A3)	0,00	0,00	0,00
Corrispettivi a terzi (A6, A7)	73.771,00	83.080,00	-9309,00
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	394.490,00	400.650,00	-6.160,00
Altri (A10)	20.917,00	8.315,00	12.602,00

Le ulteriori voci di proventi inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Quote associative (A1)	155,00	162,00	- 7,00
Erogazioni liberali (A4)	38.435,00	180.289,00	-141.854,00
Proventi del 5xmille (A5)	10.857,00	12.574,00	1.717,00

Dal momento che le attività di interesse generale costituiscono la quasi totalità dei costi e il 92% dei ricavi dell'esercizio, si propone un approfondimento maggiormente dettagliato su questa sezione.

Per quanto riguarda i costi, la voce 1, materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, presenta un totale di € 19.409,00, così suddiviso:

- € 17.161,00 per acquisto carburanti.
- € 2.248,00 per acquisto materiale di cancelleria e stampati.

Alla voce 2, Servizi, troviamo un importo complessivo di € 139.259,00 ripartito come segue:

- € 17.345,00 costo utenze energetiche.
- € 30.725,00 per manutenzioni e riparazioni automezzi e attrezzature.
- € 10.239,00 per prestazioni professionali.
- € 930,00 per costi autostradali.
- € 24.938,00 per assicurazioni.
- € 46.771,00 per servizi generali, riguardanti adesione ANPAS, oneri progetto leva civica, attivazione campo protezione civile, ossigeno e materiali sanitari e di consumo, vestiario volontari, vitto per volontari, materiali di consumo, canoni satellitari, canone acqua, canone internet, servizi amministrativi.
- € 966,00 commissioni, spese bancarie e postali.
- € 7.345,00 a bilancio come altri costi per servizi, tra cui si trovano le spese di lavanderia, pulizia e disinfezione, spese telefoniche.

Alla voce 3, godimento beni di terzi, è iscritto un importo complessivo di € 420,00. Tale valore è riferito al canone di locazione annuale della sede, in conformità agli accordi in essere con il Comune di Gromo (contratto valido fino al 2029) nonché al canone per l'utilizzo della sala civica comunale "Le Fucine".

La voce 4, Personale, evidenzia un totale di € 352.782,00 così composto:

- € 244.074,00 per salari e stipendi.
- € 63.265,00 per oneri sociali.
- € 18.683,00 per TFR.
- € 26.760,00 indicati come altri costi, tra cui si trovano i pasti per dipendenti, il vestiario per emergenze 112, le spese per visite mediche, la consulenza in materia di sicurezza sul lavoro, le spese per organizzazione giornata di promozione del volontariato.

Per quanto riguarda la voce 5, Ammortamenti, essa presenta un totale € 82.465,00. Per l'analisi dettagliata si rimanda alla relativa sezione dello Stato Patrimoniale (pagine 11,12,13 della presente relazione).

Entrando poi nel dettaglio dei ricavi per attività di interesse generale, la voce 1, dal valore di € 155,00, è interamente riconducibile alle quote associative versate dai volontari.

Alla voce 4, Erogazioni liberali, troviamo un importo complessivo di € 38.435,00, così suddiviso:

- € 37.435,00 erogazioni liberali da privati
- € 1.000,00 erogazioni liberali da aziende.

Si precisa che, all'interno della quota relativa ai privati, un importo pari a € 24.980,00 deriva dall'alienazione, avvenuta nel dicembre 2025, di un fabbricato e relativo terreno. Tali beni, erano stati acquisiti dall'Associazione nel corso 2024 a titolo di lascito testamentario da parte di un volontario.

La voce 5, Proventi del 5xmille, ammonta a un totale di € 10.857,00 e si riferisce esclusivamente al contributo 5xmille relativo all'annualità 2024.

Alla voce 6, riscontriamo un totale di € 3.597,00, così composto:

- € 2.541,00 contributi vari ricevuti da enti e utenti privati.
- € 1.056,00 contributo da Anpas nazionale per acquisto beni strumentali relativo all'anno 2023.

Alla voce 7, troviamo un totale di € 70.174,00 così suddiviso:

- € 30.110,00 per assistenza servizi secondari a privati.
- € 5.060,00 per assistenza servizi secondari programmati.
- € 15.335,00 per assistenza a manifestazioni.
- € 16.841,00 per servizio di soccorso piste.
- € 2.827,00 per contributi relativi a corsi di formazione.

(la differenza di 1,00€ tra il totale e la somma data dalle singole voci è dovuta agli arrotondamenti).

Alla voce 8, Contributi da Enti pubblici, troviamo un totale di € 11.490,00, così suddiviso:

- € 2.490,00 relativi ai contributi da enti pubblici per il servizio di telesoccorso.
- € 4.000,00 contributo da provincia di Bergamo per convenzione di protezione civile, colonna mobile provinciale (modulo black-out).
- € 5.000,00 contributi comunali per attività di protezione civile.

La voce 9, Proventi da contratti con Enti pubblici, evidenzia un totale di € 383.000,00 e riguarda interamente la convenzione con AREU per il servizio di trasporto in emergenza-urgenza con mezzo di soccorso di base (MSB) alla postazione H 24 di Gromo.

La voce 10, Altri ricavi, rendite e proventi, evidenzia un totale di € 20.917,00, così composto:

- € 930,00 rimborsi diversi.
- € 6.066,00 rimborsi spese attività di protezione civile.
- € 4.500,00 rimborsi spese attività di antincendio boschivo.
- € 76,00 abbuoni e arrotondamenti attivi.
- € 479,00 rimborsi assicurativi.
- € 2.469,00 rimborso spese campo scuola protezione civile.
- € 4.917,00 ricavi da giornata promozionale del volontariato.
- € 1.480,00 ricavi e proventi diversi.

B) Componenti da attività diverse

L'Associazione non svolge attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono state realizzate raccolte pubbliche occasionali di fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Anno 2025	Anno 2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	Anno 2025	Anno 2024
1) Su rapporti bancari	0,00		1) Da rapporti bancari	1.872,00	2.019,00
2) Su altri prestiti	0,00	0,00	3) Da altri investimenti	10.625,00	9.469,00
4) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	5) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	5.500,00	0,00
5) Accantonamento per rischi e oneri	0,00	0,00	6) Altri proventi	25.000,00	0,00
Altri oneri	1.869,00	13,00			
Totale costi	1.869,00	13,00	Totale ricavi	42.997,00	11.488,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	41.128,00	11.475,00

La voce altri oneri, ammonta a un totale di € 1.869,00 è così suddivisa:

- € 1.843,00 relativi all'immobile di Via Aviasco (ceduto a Dicembre 2025).
- € 26,00 spese varie.

E) Componenti di supporto generale

A bilancio non sono presenti componenti di supporto generale.

Imposte

L'associazione si qualifica come ODV iscritta al RUNTS e pertanto non ha redditi di impresa. o redditi fondiari. Alla luce di quanto esposto non vi sono imposte da accantonare. Ai fini IRAP, l'Associazione si qualifica come ente non commerciale e non è tenuta al pagamento dell'IRAP sui compensi erogati.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Non vi sono stati elementi di costo o di ricavo di incidenza eccezionale.

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

L'ente al 31/12/2025 ha in forza un numero totale pari a nove dipendenti così ripartiti:

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	1
Operai (qualifica di autisti soccorritori)	8
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	9

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Associazione applica il CCNL Servizi assistenziali – Anpas e Misericordie, e al suo interno ha dipendenti di vari livelli (livello più alto D4, più basso C2). Per calcolare la differenza retributiva tra dipendenti sono stati presi in considerazione solamente i dipendenti che hanno lavorato per tutte le 12 mensilità del 2025.

Pertanto, si specifica che:

- retribuzione annua lorda 2025 € 32.488,74 (la più alta)
- retribuzione annua lorda 2025 € 21.118,89 (la più bassa)

Verifica rapporto ex art. 16 D.lgs 117/2017= **1,54**

Si dà atto che non vi è una differenza retributiva superiore del rapporto 1 a 8 tra i dipendenti dell'ente.

I volontari non occasionali sono pari a 157 unità così ripartiti:

	Numero medio
Uomini	85
Donne	72
Totale volontari	157

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a € 100.000,00 si rendono le seguenti informazioni.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

L'Organo di Amministrazione, non percepisce alcun compenso per l'attività di amministrazione dell'Ente cosiccome previsto all'articolo 26 e 34 c. 2 del Codice del Terzo Settore.

In merito all'Organo di Controllo, nell'assemblea dei soci del 28/04/2025 era stato stabilito un compenso pari a € 3.000,00 al netto dell'Iva e del contributo integrativo previdenziale per il periodo di nomina (3 anni) oltre ad un gettone pari a € 30,00 per partecipazione a riunione degli organi sociali e al rimborso delle spese documentate per i componenti con le qualifiche professionali di cui all'art.2397, co.2 del Codice Civile. Inoltre, per i componenti privi delle qualifiche professionali era stato stabilito un gettone pari a € 30,00 per partecipazione a riunione degli organi sociali e al rimborso delle spese documentate. Tutti i tre membri effettivi dell'Organo di Controllo hanno formalmente comunicato al Consiglio Direttivo di voler rinunciare a qualsiasi forma di compenso e continueranno a svolgere la propria attività gratuitamente come per gli anni precedenti, pertanto non vi sono esborsi da evidenziare.

L'Associazione desidera esprimere un profondo ringraziamento ai membri dell'Organo di Controllo per la preziosa attività di vigilanza e per il costante supporto alla correttezza gestionale. La loro professionalità prestata gratuitamente, rappresenta un pilastro fondamentale per la solidarietà e la trasparenza della nostra realtà verso i soci e terzi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'esercizio chiuso in data 31/12/2025, evidenzia un disavanzo di € 15.494,44. Tale risultato è riconducibile alle numerose attività svolte dai volontari, per le quali viene richiesto solamente un rimborso delle spese effettivamente sostenute. Tali prestazioni, per loro natura, non hanno generato margini economici. Si rimanda all'Assemblea dei soci la decisione in merito alla copertura del disavanzo d'esercizio, proponendo l'utilizzo del fondo di dotazione libero.

Prospetto illustrativo dei costi figurativi

In conformità a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 e del principio contabile OIC35, la presente

Relazione di Missione include la valorizzazione dei costi figurativi e dei proventi.

I costi figurativi rappresentano la valorizzazione monetaria del tempo messo a disposizione dai volontari a titolo gratuito. Tali costi, pur non determinando un'uscita finanziaria effettiva, vengono rilevati per evidenziare il valore che tale apporto lavorativo avrebbe sul mercato, rendendo così manifesto l'impatto economico e sociale generato dall'Ente sul territorio.

I costi figurativi riguardano interamente le attività di interesse generale. Per la loro determinazione è stato applicato un valore orario figurativo di 21€, definito sulla base dei parametri previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento per le mansioni svolte. Tale valore è stato moltiplicato per ciascuna ora di volontariato effettivamente prestata. Si propone di seguito una tabella per dare evidenza a tale impegno:

Attività	Ore Servizio	Totale anno 2025
Servizi 118 – H24	9.232	190.872,00
Servizi secondari con ambulanza n° 174	870	18.270,00
Servizi secondari con autovettura n°672	1.008	21.168,00
Assistenza manifestazioni/gare n°75	900	18.900,00
Sala operativa	5.250	110.250,00
Soccorso piste	1.029	21.609,00
Protezione civile	1.714	35.994,00
Campo scuola Protezione civile	870	18.270,00
Membri Consiglio Direttivo	940	19.740,00
Totale	21.813	458.073,00

Il costo figurativo totale ammonta a € 458.073,00 ed è riportato in calce al bilancio riclassificato.

Tale dato dimostra che l'Associazione è "ricca" di capitale umano e sociale, fattore che bilancia ampiamente la lieve sofferenza economica dell'esercizio.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, analizzando la sostenibilità rispetto a quanto conosciuto e prevedibile. Le valutazioni effettuate hanno confermato la fattibilità di tale prospettiva.

Contrariamente a una tendenza di mera stabilità, la base associativa ha registrato un trend di crescita positiva: i volontari infatti sono passati dalle 153 unità del 2024 alle 159 unità del 2025.

Tale incremento testimonia la capacità dell'Ente di attrarre nuove risorse e consolidare il proprio impatto sul territorio. I volontari non sono semplici collaboratori, ma il pilastro insostituibile su cui poggia ogni nostra attività. Il loro operato che va ben oltre il semplice impegno operativo, è una testimonianza di altruismo che permette alla nostra Associazione di evolversi. Il Consiglio Direttivo esprime il proprio più sincero ringraziamento a tutti coloro che, con passione e costanza, rendono possibile ogni giorno la nostra missione.

L'adozione del mod.231 operativo da dicembre 2023, rappresenta il pilastro fondamentale della nostra

gestione associativa. Grazie a procedure di controllo puntuali, l'Ente vigila attivamente sulla prevenzione degli illeciti, quali: malversazione nelle erogazioni pubbliche, corruzione, reati societari e tributari, il riciclaggio di denaro e reati ambientali. Tale sistema di autocontrollo, dimostra una chiara assunzione di responsabilità, e garantisce che ogni attività sia svolta con la massima trasparenza, tutelando l'immagine e l'operatività dell'Associazione nel lungo periodo. A tale proposito, si conferma che Organismo di Vigilanza, nel corso del 2025, ha svolto regolarmente le proprie funzioni di controllo senza rilevare criticità o anomalie degne di note.

Nel corso dell'esercizio, l'Associazione ha investito con convinzione nella qualificazione dei propri volontari, promuovendo percorsi di formazione e aggiornamento specialistico. Tali interventi, mirati al settore sanitario, alle attività della protezione civile e all'antincendio boschivo, rappresentano il presupposto indispensabile per garantire affidabilità e professionalità. Questo impegno formativo non è solo un dovere statutario, ma una garanzia a tutela della sicurezza di tutta la nostra comunità.

Valutazione della collaborazione inter associativa

Attraverso una collaborazione sempre più stretta con gli enti limitrofi, intendiamo costruire un ecosistema di condivisione che ottimizzi la nostra capacità operativa e dia nuovo slancio alla nostra missione istituzionale. Consolidare queste sinergie oltre i confini provinciali, non è solo una scelta strategica, ma rappresenta un impegno per il nostro futuro.

Valutazione attività diverse e attività di raccolta fondi

L'associazione non svolge attività diverse né attività di raccolta fondi.

Razionalizzazione dei costi e previsioni di bilancio

Al fine di garantire la stabilità di un equilibrio economico-finanziario l'Associazione, perseguirà una sistematica razionalizzazione e ottimizzazione della risorse disponibili. Tale strategia, rappresenterà il pilastro per consolidare i risultati d'esercizio e contenere i costi di gestione e assicurare la sostenibilità dell'Ente nel lungo periodo, senza pregiudicare la qualità delle attività dell'Ente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'esercizio 2026 si è aperto con l'avvio di una nuova Convenzione con Areu, stipulata tramite Anpas, della durata di 48 mesi. Tale accordo prevede la copertura del servizio di trasporto soccorso sanitario extraospedaliero in modalità h.12 (dalle ore 8:00 alle ore 20:00). Parallelamente, è stato attivato un progetto sperimentale per il monitoraggio dinamico della Macroarea Alpina (Delibera del Direttore Generale Areu n.469 del 19/12/2025) che prevede l'impiego di un mezzo aggiuntivo con copertura h.12 nelle ore notturne (dalle ore 20:00 alle ore 8:00). Tale sperimentazione ha scadenza fissata al 30 giugno 2026 con possibilità di ulteriori proroghe. Si conferma inoltre, la piena vigenza di tutte le convenzioni richiamate nel paragrafo dedicato alle attività di interesse generale, le quali risultino regolarmente operative alla data del presente documento.

In chiusura, il Consiglio Direttivo desidera esprimere la propria gratitudine a tutti coloro che, con ruoli e disponibilità differenti, hanno operato e continuano a farlo all'interno dell'Associazione. Il nostro ringraziamento va in primo luogo ai volontari, ai dipendenti e ai giovani del servizio civile universale

e leva civica, motori instancabili delle nostre attività quotidiane: se oggi siamo una realtà solida ed efficiente, lo dobbiamo alla vostra costante dedizione.

Un ringraziamento altrettanto doveroso spetta al Direttore Sanitario e ai medici collaboratori, per la professionalità e le attenzioni dimostrate, sia nello svolgimento delle visite mediche, sia nell'ambito dei corsi di formazione aziendali. Infine, desideriamo ringraziare l'Organo di Controllo, l'Organismo di Vigilanza e il Collegio dei Probiviri, per il costante e prezioso supporto nel presidiare la correttezza gestionale della nostra attività.

Guardiamo al futuro con la consapevolezza delle sfide che ci attendono e con la volontà di consolidare quanto costruito finora. Il nostro obiettivo per il prossimo esercizio, è attrarre nuove competenze e nuovi volontari, elementi indispensabili per garantire la sostenibilità dei nostri progetti e rispondere con efficacia e trasparenza ai bisogni crescenti della nostra comunità.

Gromo, 27 marzo 2026

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
Wanda Zanoletti



Wanda Zanoletti